Protocollo RC n. 28349/06

Deliberazione n. 234

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2006

VERBALE N. 78

Seduta Pubblica del 18 dicembre 2006

Presidenza: CORATTI - CIRINNA'

L'anno duemilasei, il giorno di lunedì diciotto del mese di dicembre, alle ore 15,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Mirko CORATTI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 15,30 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 32 Consiglieri:

Aurigemma Antonio, Azuni Maria Gemma, Battaglia Giuseppe, Bellucci Attilio, Bordoni Davide, Ciarla Mario, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, D'Avach Aldo, De Bosi Mauro, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Figurelli Franco, Gasperini Dino, Gramazio Luca, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Mei Mario, Nanni Dario, Nobile Fabio, Patanè Eugenio, Piccolo Samuele, Piso Vincenzo, Piva Amedeo, Policastro Maurizio, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Saccone Antonio, Smedile Francesco, Spera Adriana, Stampete Nicola e Valeriani Massimiliano.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Argentin Ileana, Baldi Michele, Bonessio Ferdinando, Carli Anna Maria, Casciani Gilberto, Cavallari Enrico, Cochi Alessandro, Covatta Gianni, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Giulioli Roberto, Guidi Federico, Malcotti Luca, Marchi Sergio, Masini Paolo, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Portelli Alessandro, Rastelli Roberto, Rossin Dario, Sabbatani Schiuma Fabio, Visconti Marco e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e nomina, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Bordoni in sostituzione temporanea del Segretario De Lillo.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Causi Marco.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

A questo punto il Vice Segretario Generale assume le funzioni di Segreteria e la Vice Presidente Monica CIRINNA' assume la presidenza dell'Assemblea. Risulta presente anche il Consigliere Segretario De Lillo.

(O M I S S I S)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 276ª proposta nel sottoriportato testo conseguente alle modifiche apportate dalla Giunta Comunale:

276ª Proposta (Dec. G.C. del 29 novembre 2006 n. 225)

Modifica ed integrazione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 22 dicembre 2005.

Premesso che articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;

Che il medesimo articolo 20, al comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

- trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
- raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
- verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa;
- trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
- conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

Che sempre ai sensi del citato articolo 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);

Che in attuazione delle sopra richiamate disposizioni legislative, è stato adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 22 dicembre 2005, il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Che l'articolo 20, comma 4, del Codice, prevede che il Regolamento venga aggiornato ed integrato periodicamente;

Considerato che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

Che il Garante per la protezione dei dati personali, con il parere reso in data 29 dicembre 2005, ha, tra l'altro, disposto per gli enti locali, che in relazione alla specifica attività svolta intendano trattare dati sensibili o giudiziari riguardanti le materie indicate in detto parere, la possibilità di integrare i propri regolamenti senza dover attivare la procedura di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del Codice;

Che detta integrazione deve avvenire nei limiti delle tipologie di dati sensibili e giudiziari identificati, nonché delle operazioni eseguibili, indispensabili per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico, e semprechè il trattamento ipotizzato sia attinente e conforme alle indicazioni fornite nei punti da 2 a 6 del documento citato;

Che le materie individuate dal Garante riguardano:

"a. protezione civile, in relazione al trattamento da parte di comuni e comunità montane delle informazioni idonee a rivelare lo stato di salute di cittadini ai fini di programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, a piani di evacuazione;
b. onorificenze e ricompense, in relazione al trattamento da parte di comuni e comunità montane di dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, patologie attuali o pregresse, nonché i dati giudiziari;
c. agevolazioni tributarie o di utilizzo dei fondi per interventi relativi ad edifici di culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni, in relazione al trattamento da parte di comuni, in aggiunta a quanto previsto nella scheda 20 dello schema tipo di regolamento per i comuni, anche di dati idonei a rivelare convinzioni religiose, filosofiche, politiche o di altro genere;
d. attività ricreative, di promozione della cultura e dello sport, di occupazione di suolo pubblico, in relazione al trattamento da parte di enti locali di dati idonei a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche , politiche, sindacali o di altro genere;
e. iscrizione ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato in relazione al trattamento da parte di comuni di dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, filosofiche, di altro genere o sindacali, nonché i dati giudiziari";

Che in relazione alle attività svolte dalle strutture comunali competenti nelle materie indicate nel parere del Garante, occorre procedere all'integrazione del Regolamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376/2005, con l'inserimento dei trattamenti descritti nelle schede contraddistinte con i numeri 36, 37, 38 e 39, allegate quale parte integrante al presente provvedimento;

Che, inoltre, il Garante nel più volte richiamato parere ha stabilito che il trattamento riguardante le "Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario", descritto nella scheda n. 20 del Regolamento sopra citato, deve essere integrato prevedendo tra i tipi di dati trattati, oltre allo stato di salute e ai dati di carattere giudiziario, anche i dati idonei a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche, politiche o di altro genere;

Ritenuto di individuare analiticamente nelle schede allegate al presente provvedimento le operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate dall'Amministrazione Comunale, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

Ritenuto, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che il Comune di Roma deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

Considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'articolo 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Avuto presente che il Direttore del Dipartimento II ha chiesto, con nota prot. QB/123779 del 7 aprile 2006, di integrare le schede 25 e 30 del Regolamento sopra citato come segue:

Scheda 25 relativa al trattamento denominato "Gestione delle procedure sanzionatorie" inserire nel quadro "Particolari forme di elaborazione" dopo le parole "...Prefettura (D.Lgs. n. 285/92)" le parole "...Autorità Giudiziaria";

Scheda 30 concernente "Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'Amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'Amministrazione" aggiungere nel quadro "Particolari forme di elaborazione" la seguente dizione "e) al Giudice di Pace nei giudizi di opposizione con la rappresentanza e difesa mediante funzionari comunali";

Che, inoltre, il Garante ha espresso parere favorevole, in data 10 maggio 2006, alla richiesta di parere presentata dall'Unione Statistica dei comuni italiani (Usci) alle condizioni e nei limiti delle tipologie di dati sensibili e giudiziari identificati, nonché delle operazioni eseguibili, indispensabili per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico di cui all'articolo 98 del Codice, individuati nella scheda relativa al trattamento effettuato dagli uffici di statistica comunali per scopi di ricerca statistica nell'ambito del Sistema statistico nazionale, alla quale i comuni potranno adeguarsi per effettuare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari non ricompresi nel Programma statistico nazionale;

Che in relazione all'attività svolta dall'Ufficio Comunale competente nella materia indicata nel citato parere del Garante, occorre procedere all'integrazione del Regolamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376/2005, con l'inserimento del trattamento descritto nella scheda contraddistinta con il numero 40, allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che l'Amministrazione Comunale ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 22 dicembre 2005, il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, sulla base dello schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili e relative schede, predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 21 settembre 2005, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del Codice;

Che il sopra richiamato comma 2 del citato articolo 20 dispone infatti che "Nei casi in cui una disposizione di legge specifica le finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22, con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g), anche su schemi tipo";

Che anche la presente integrazione al Regolamento dei dati sensibili e giudiziari, è disposta in esecuzione dei pareri resi dal Garante per la protezione dei dati personali in data 29 dicembre 2005 e in data 10 maggio 2006, e sulla base delle schede tipo allegate a detti pareri;

Che per ogni trattamento, quale descritto nelle singole schede che costituiscono parte integrante del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nella stesura risultante a seguito delle integrazioni disposte con il presente atto, i dati sensibili che possono essere trattati sono quelli indicati nei pareri resi dalla citata Autorità ed ai quali sopra è fatto riferimento;

Che il legislatore, a seguito di ripetute proroghe, ha fissato, da ultimo con legge 12 luglio 2006, n. 228 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 12 maggio 2006, n. 173, recante "Proroga di termini, per l'emanazione di atti di natura regolamentare e legislativa", al 31 dicembre 2006, la data per l'identificazione con atto di natura regolamentare dei tipi di dati e di operazioni eseguibili, ai sensi degli articoli 20, commi 2 e 3, e 21, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come previsto dall'articolo 181, comma 1, lettera a) del citato Codice;

Che si ritiene, infine, opportuno modificare le schede nn. 1, 3, 4, 12, 13, 14, 15, 18, 20, 21, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37 e 40, già allegate alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 376/2005, nel senso che per i trattamenti di cui alle sopra richiamate schede l'indicazione del dato riferito all'origine si considera esaustivo e non necessita di ulteriori precisazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visti i pareri resi dal Garante per la protezione dei dati personali il 29 dicembre 2005 e in data 10 maggio 2006;

Che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Che in data 29 novembre 2006, il Direttore della Direzione I del Segretariato Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore F.to: V. Vastola";

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'articolo 97 del Testo Unico

delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Che la proposta, in data 30 novembre 2006, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei Consigli Municipali entro il termine di 20 giorni;

Che, successivamente, la Giunta Comunale, nella seduta del 13 dicembre 2006, in considerazione dell'imminente scadenza del termine stabilito per l'adozione del provvedimento, ha chiesto che i pareri dei Municipi fossero fatti pervenire entro il 18 dicembre 2006;

Che, con deliberazioni in atti pervenute entro detto termine, i Consigli dei Municipi III, X, XII, XV e XVII hanno espresso parere favorevole;

Che dagli altri Municipi non è pervenuto alcun parere entro il termine anzidetto;

Che la X Commissione Consiliare Permanente non ha fatto pervenire alcun parere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa, delibera:

1) di integrare, ai sensi degli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Codice del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 22 dicembre 2005, prevedendo - in attuazione delle disposizioni impartite dal Garante per la protezione dei dati personali con il parere reso il 29 dicembre 2005 e secondo le modalità ivi previste - i trattamenti di dati quali descritti nelle schede nn. 36, 37, 38 e 39, allegate quale parte integrante del presente provvedimento;

2) di integrare - in attuazione di quanto disposto dall'Autorità Garante con il parere sopra citato - il trattamento attinente alle "Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario", descritto nella scheda n. 20 del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, di cui alla deliberazione consiliare n. 376/2005, prevedendo tra i tipi di dati trattati, anche i dati idonei a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche, politiche o di altro genere in aggiunta a quelli anche già individuati relativi all'origine, allo stato di salute e ai dati di carattere giudiziario;

3) di integrare le schede nn. 25 e 30 del sopra richiamato Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari come segue:

   Scheda 25 relativa al trattamento denominato "Gestione delle procedure sanzionatorie" inserire nel quadro "Particolari forme di elaborazione" dopo le parole "...Prefettura (D.Lgs. n. 285/92)" le parole "...Autorità Giudiziaria";

   Scheda 30 concernente "Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'Amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'Amministrazione" aggiungere nel quadro "Particolari forme di elaborazione" la seguente dizione "e) al Giudice di Pace nei giudizi di opposizione con la rappresentanza e difesa mediante funzionari comunali";

4) di integrare, ai sensi degli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Codice del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 22 dicembre 2005, prevedendo - in attuazione delle disposizioni impartite dal Garante per la protezione dei dati personali con il parere reso in data 10 maggio e secondo le

modalità ivi previste - i trattamenti di dati quali descritti nella scheda n. 40, allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

5) di modificare le schede nn. 1, 3, 4, 12, 13, 14, 15, 18, 20, 21, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37 e 40 già allegate alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 376/2005, nel senso di indicare, senza ulteriori precisazioni, il trattamento di dati relativi all'"origine".

Si riporta in allegato, il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nella stesura risultante a seguito delle integrazioni disposte con il presente atto.

Al presente provvedimento sarà data la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune di Roma nonché capillare divulgazione presso tutte le Strutture comunali.

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI.

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'Amministrazione Comunale nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/2003.

2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nell'eventualità in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

3. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite ai sensi dell'articolo 22 del D.Lg. n. 196/2003, soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono.

5. Sono inutilizzabili, ai sensi degli articoli 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003, i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

1. Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" di cui alle schede allegate, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

N° scheda	**Denominazione del trattamento**
1	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
13	Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
15	Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

N° scheda	**Denominazione del trattamento**
19	Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
21	Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
36	Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani di emergenza in materia di protezione civile

N° scheda	**Denominazione del trattamento**
37	Attività di conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché di rilascio e revoca di autorizzazione e abilitazioni, di concessioni di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati di onore e di ammissione a cerimonie ed a incontri
38	Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport ed occupazioni di suolo pubblico
39	Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato
40	Trattamenti per scopi statistici effettuati da soggetti SISTAN (Ufficio comunale di statistica)
41	Attività di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, svolta ai sensi dell'articolo 97, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Attività connessa con l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

SCHEDA N.1

Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile (artt. 2094-2134); codice procedura civile (artt. 409-412 *quater*); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; d.lgs. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lgs. 18.08.2000, n. 267; d.lgs. 30.03.2001 n. 165; d.lgs. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; del G.C. 23.12.2003 n. 886; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lgs. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; l. 7.03.1986 n.65; d.m. 4.03.1987 n.145; l.r. 13.01.2005 n.1; CCNL; C.C.N.Q. 23.01.2001; C.C.D.I.; Regolamento generale per il personale degli uffici e dei servizi del. Gov. 17.11.1932 n. 6171; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del. G.C. 29.10.2002 n. 621.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ☐ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
- ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari del dipendente
- ☐ Vita sessuale |X| (*soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso*)
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:
  |X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
  a) *alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;*
  b) *agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;*
  c) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lgs. n. 165/2001);*
  d) *uffici competenti per il collocamento mirato , relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";*
  e) *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);*
  f) *enti di destinazione dei lavoratori comandati (per definire il trattamento retributivo del dipendente);*
  g) *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);*
  h) all'ISPELS (ax art. 70 d.lgs. n. 626/1994)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. Possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 2

Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

codice procedura civile (artt. 409-412 *quater*); D.P.R. 3.05.1957 n. 686; D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; C.C.N.Q. 23.01.2001; Regolamento generale per il personale degli uffici e dei servizi del. Gov. 17.11.1932 n. 6171; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del. G.C. 29.10.2002 n. 621.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

  a) *INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);*
  b) *comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*

  c) *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lgs. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 3

Denominazione del trattamento

Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile (artt. 43-47); L. 24.12.1954, n. 1228; D.P.R. 30.05.1989, n. 223; L. 27.10.1988, n. 470; D.P.R. 06.09.1989, n. 323; L. 15.5.1997, n. 127; L. 27.12.2001, n. 459; L. 23.10.2003 n. 286; L. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 2.04.2003, n. 104; D.P.R. 3.11.2000 n.396; D.P.R. 30.05.1989 n.223; L. 19.05.1975, n. 151.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose *(iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)*
- ☐ Stato di salute: |X| patologie pregresse
- ☐ Vita sessuale: |X| *(soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)*
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, inserite negli anni 1938-44, e altri casi di discriminazione. Tali dati, idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944). Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1994 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

SCHEDA N. 4

Denominazione del trattamento

Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 3.11.2000, n. 396; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; D.P.R. 3.11.2000 n.396; L. 19.05.1975, n. 151

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose *(iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)*
- ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
- ☐ Vita sessuale |X| *(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)*
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *alle ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, inserite negli anni 1938-44, e altri casi di discriminazione. Tali dati idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944). Ulteriori informazioni sull'origine possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali; le convinzioni religiose sono desumibili dalla celebrazione dei matrimoni. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

SCHEDA N. 5

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267; L. 15.01.1991, n. 15; L. 05.02.2003, n. 17

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Convinzioni |X| religiose
- ❑ Convinzioni |X| politiche
- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali *(per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)*
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967)*
- ❑ Diffusione : *in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R.. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reiscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lgs. n. 267/2000).

SCHEDA N. 6

Denominazione del trattamento
Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori); L. 08.03.1989, n. 95
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)
❑ Stato di salute: [X] patologie attuali ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) [X]
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)
Trattamento "ordinario" dei dati
❑ Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi ❑ Elaborazione: [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

SCHEDA N. 7

Denominazione del trattamento
Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
L. 10.04.1951, n. 287
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. *a)*, d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)
❑ Dati di carattere giudiziario) (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) [X]
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)
Trattamento "ordinario" dei dati
❑ Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi ❑ Elaborazione: [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: [X] *comunicazioni (come di seguito individuate)*
Particolari forme di elaborazione
❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)*
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

SCHEDA N. 8

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 8.07.1998, n. 230; D.P.C.M. 21.01.2001, n.453; del. G.C. 7.10.1997 n. 4167.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
- ❑ Dati di carattere giudiziario) (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

  a) *al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;*

  b) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);*

  c) *soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 9

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Fonte normativa *(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)*

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 8.05.2001 n.215; D.Lgs. 31.07.2003 n.236; L. 23.08.2004 n.226.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art.73, comma 2, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

  |X| Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

  a) *Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);*

  b) *altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

SCHEDA N. 10

Denominazione del trattamento
Attività relativa all'assistenza domiciliare
Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
D.lgs. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; L.266/11.8.91 (volontariato); L.381/8.11.91 (cooperative sociali);L.R.80/2.12.88 (norme assistenza domiciliare) L.R.38/9.9.96 (riordino servizi sociali) L.135/90 (tutela anonimato persone portatrici HIV)
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. *b)*, d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)
❑ Stato di salute: [X] patologie attuali [X] patologie pregresse [X] terapie in corso [X] relativi ai familiari dell'interessato ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) [X]
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)
Trattamento "ordinario" dei dati
❑ Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi ❑ Elaborazione: [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)*
Particolari forme di elaborazione
❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) *alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);* b) *alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);*
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Strutture comunali competenti ad es. Polizia municipale, Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione di un provvedimento di interdizione, di inabilitazione, la nomina di un amministratore di sostegno, o affidamento ai servizi sociali.

SCHEDA N. 11

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. *c)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari dell'interessato
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: ù

  a), *istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi);*

  b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

SCHEDA N. 12

Denominazione del trattamento

Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328; L.R.41/1.9.93 (organizzazione Residenze Sanitarie Assistenziali); Regolamento attuativo RSA L.R.1/6.9.94

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:
  |X| con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
  a) *Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);*
  b) *ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);*
  c) *gestori delle case di accoglienza (per l' erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (medico di base, ASL, strutture comunali ad es. Polizia municipale, Forze di polizia, Autorità giudiziaria), che presentano un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'attività degli operatori sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. Possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione.
I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle strutture di accoglienza , al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 13

Denominazione del trattamento

Attività per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; Delib.C.C. 90/28 aprile 2005 (regolamento accreditamento servizi non residenziali.); Piano Regolatore Sociale delib.C.C.35/15.3.2004; L.180/78 (psichiatria); L.833/78 (istituzione AA.SS.LL.); T.U.IMMIGRAZIONE; N.40/6.3.98 ART.18; L.n.40/6.3.98 (disciplina immigrazione-nomadi); D.Lgs.286/25.7.98; DPR 394/31.8.99 Regolamento attuativo L.Bossi Fini; L.26.7.75 n.534 (Ordinamento penitenziario); L.R. N.64/15.11.93 (Centri antiviolenza); Delib.C.C. 159/2.8.94 (interventi anziani); Delib.C.C. 152/27.7.97 (piano programmatico anziani) ; L.R.11/3.2.76 (delega ai Comuni servizi per anziani)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Origine |X|
- ❑ Convinzioni |X| religiose
- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia, e altri casi di discriminazione, per le attività in favore dei nomadi. I dati sono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura e le informazioni necessarie sono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

SCHEDA N. 14

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 5.12.1992, n. 104; d.lgs. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; d.lgs. 18.08.2000, n. 267; L.328/00; L.162/98 (servizi assistenza persona con handicap); Delibera C.C. 137/2001 (disciplina handicap); DPR 1124/1965 (invalidi del lavoro)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche
- ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 15

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di *handicap* e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 28.08.1997, n. 285; l. 8.11.2000, n. 328; l. 5.02.1992, n. 104;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. *a)*, d. lg. n. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. *c)*, d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Origine |X|
- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Nell'ambito di tale attività possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all' impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione sociale l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto in condizioni di disagio ovvero portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 16

Denominazione del trattamento

Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; Delib.C.C.25 del febbraio 2004 (trasporto handicap)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. *b)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori, curatori o amministratori di sostegno, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto l'Amministrazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali può predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all' impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 17

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)

Fonte normativa *(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)*

D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); l. 8.11.2000, n. 328; Delib.C.C.96/21.5.97 (istituzione Agenzia tossicodipendenze)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. *b)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- ❑ Vita sessuale |X|
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *ASL (poiché gli interventi dell'Amministrazione devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

SCHEDA N. 18

Denominazione del trattamento

Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile (artt. 400-413); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328/00; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); Codice Civile TITOLO IX-IX bis-X-XI-XII (tutela pubblica); DPR 448/22.9.88 (disposizioni penali verso minori); L.448/98 (assegno di maternità) artt.65-66; L.216/19.7.91 (minori a rischio); Delib.G.C.34/25.1.00 (disciplina accreditamento strutture minori)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. *c)*, d.lgs. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. *e)* e *d)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose
- ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

  a) *Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);*

  b) *Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati alla Autorità Giudiziaria i e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, e viceversa nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso e dati sanitari e possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 19

Denominazione del trattamento

Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. *b*), d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) *sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);*

b) *giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento)*;

c) *luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (competenti strutture comunali ad es. Polizia Municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

indigenza. I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lgs. n. 196/2003.

SCHEDA N. 20

Denominazione del trattamento

Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); d.lg. 15.11.1993, n. 507; D.Lgs. 18.8.2000 n.267; L. 328/2000, art.6 (R.S.A.); L. n.448/1998 (assegno di maternità); L.R. 38/1996 (detenuti); L.R. n.27/1990, art.7 (contributi per gli edifici destinati al culto); L.R. n.12/99 (disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica); L.R. n.18/2000; Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 e s.m.i. (Statuto del Comune di Roma); delibera C. C. n.13/1995 (regolamento per la concessione di contributi di solidarietà); delibera C.C. n.154/1997 (sostegno al nucleo familiare); delibera di C.C. 163/1998 (superamento emergenza abitativa); delibera C.C. n.47/1999 (criteri di valutazione condizione economica su servizi a domanda individuale); deliberazione G.C. n.535/2002 (sperimentazione ISEE per anziani); Regolamento ICI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 355 del 21 dicembre 1998, e ss.mm.; aliquote ICI (con agevolazioni): delibera n° 152 del 20-21 dicembre 2001 (ICI 2002); delibera n° 23 del 3 marzo 2003 (ICI 2003); delibera n° 255 del 19 dicembre 2003; delibera n° 15 del 24-25 gennaio 2005 (ICI 2004); n° 116 del 26 maggio 2005 (ICI 2005) e deliberazione n° 327 del 19 dicembre 2005 (ICI 2006); D. Lgs. n° 22 del 5 febbraio 1997; D.P.R. 158 del 27 aprile 1999; Regolamento Ta: Ri. approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 24 del 3 marzo 2003, deliberazione n° 51 del 28 marzo 2003 (modifica art. 14 Regolamento, su agevolazioni); deliberazione del Consiglio Comunale (di modifica del Regolamento) n° 114 del 26 maggio 2005

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 d.lgs. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lgs. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. *d)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Origine |X|
- ❑ Convinzioni |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
- ❑ Convinzioni |X| politiche
- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari dell'interessato
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: *interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:
  |X| con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione); al Ministero degli Affari Esteri (in caso di contributi a soggetti esteri)*
- ❑ *Diffusione : |X| pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lgs. n. 196/2003*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario per la verifica dei presupposti in base ai quali procedere alla concessione dei benefici/contributi, all'assegnazione degli alloggi, alle esenzioni di carattere tributario. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. . Possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lgs. n. 196/2003.

SCHEDA N. 21

Denominazione del trattamento

Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 6.12.1971, n. 1044; d.lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. *a)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

SCHEDA N. 22

Denominazione del trattamento

Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

Fonte normativa *(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)*

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139).

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Convinzioni [X] religiose
- ☐ Stato di salute [X] patologie attuali
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)* d.lgs. n. 196/2003) [X]

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi
- ☐ Elaborazione [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *gestori esterni del servizio di trasporto scolastico*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Servizio per gli adolescenti in difficoltà: i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale.

Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

SCHEDA N. 23

Denominazione del trattamento

Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Fonte normativa *(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)*

D.lgs. 31.03.1998, n. 112; d.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lgs. 22.01.2004, n. 42

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. *c)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ❑ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

SCHEDA N. 24

Denominazione del trattamento

Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa *(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)*

D.lgs. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 12); d.P.R. 16.12.1992, n. 495

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. *f)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| terapie in corso
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

  a) *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi ai sensi del d.ls n. 285/1992);*

  b) *alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);*

  c) *in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

SCHEDA N. 25

Denominazione del trattamento
Gestione delle procedure sanzionatorie
Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
L. 24.11.1981, n. 689; d.lgs. 30.04.1992, n. 285; d.P.R. 16.12.1992, n. 495; d.lgs. 18.08.2000, n. 267
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)
❑ Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari dell'interessato ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. *e*) d. lg. 196/2003) |X|
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)
Trattamento "ordinario" dei dati
❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*
Particolari forme di elaborazione
❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (d.lgs. n. 285/1992), Autorità Giudiziaria.*
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere forniti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino ricorsi.

SCHEDA N. 26

Denominazione del trattamento
Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
R.d. 18.06.1931, n. 773; d.lgs. 31.03.1998, n. 114; d.P.R. 30.4.1999, n. 162; d.P.R. 26.10.2001, n. 430; d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); l. 25.08.1991 n.287; D.p.R. 04.04.2001 n.235; D.p.R. 6.04.2001 n.218; l. 5.12.1985 n.730; l. 29.3.2001 n.135; l.8.08.1985 n. 443; l. 14.02.1963 n. 161; l. 04.01.1990 n. 1; C.P. artt. 515-517 bis- 665-666-668-699.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. *f)*, d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)
❑ Stato di salute |X| patologie attuali ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)
Trattamento "ordinario" dei dati
❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono forniti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; tali dati vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti previsti. I dati sulla salute sono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

SCHEDA N. 27

Denominazione del trattamento

Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa *(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)*

L. 28.02.1985, n. 47; d.lgs. 5.02.1997, n. 22; d.lgs. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; D.p.R. 6.06.2001 n. 380.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. *f)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute |X| patologie attuali
- ❑ Convinzioni |X| religiose
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:
  |X| con altri soggetti pubblici o privati : *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
  a*) ISTAT ;*
  b*) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);*
  0c*) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

SCHEDA N. 28

Denominazione del trattamento

Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); d.lgs. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. *f)*, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

  a) *Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);*

  b) *A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono comunicati alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso. I dati sono, inoltre, comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale.

SCHEDA N. 29

Denominazione del trattamento
Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
l. 15.01.1992 , n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo); Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 (Approvazione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza); D.lgs. 31.03.1998, n. 114 (riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15/3/97 n. 59; L. 25/8/91, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi); d.P.R. 4/4/01, n. 235 (Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); d.P.R. 6/4/01, n. 218 (Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.Lgs. 31/3/98, n. 114); L. 5/12/85, n. 730 (Disciplina dell'agriturismo); L. 29/3/01, n. 135 (Riforma della legislazione nazionale del turismo); L. 8/8/85, n. 443 (Legge-quadro per l'artigianato); L. 14/2/63, n. 161 (Disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini); L. 4/1/90, n. 1 (Disciplina dell'attività di estetista); d.P.R. 24-7-1977 n. 616; Codice penale (artt. 515-516-517-517bis- 665-666-668-699); L.R. n.58/1993.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)
❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) [X]
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)
Trattamento "ordinario" dei dati
❑ Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi
❑ Elaborazione: [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

SCHEDA n.30

Denominazione del trattamento

Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); d.lgs. 18.08.2000, n. 267; d.lgs. 30.03.2001, n. 165; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; D.Lgs. n.546 del 13.12.1992; l. 24.11.1981 n.689.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lgs. n. 196/2003);

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Origine |X|
- ❑ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ❑ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
- ❑ Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari del dipendente
- ❑ Vita sessuale |X|
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. *e*) d. lg. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:
  |X| con altri soggetti pubblici o privati :
  amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
  a) *Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);*
  b) *società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);*
  c) *struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*
  d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)
  e) al Giudice di Pace nei giudizi di opposizione con la rappresentanza e difesa mediante funzionari comunali.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap),agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

SCHEDA N. 31

Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 8.11.1991, n. 381; l. 24.06.1997, n. 196; d.lgs. 23.12.1997, n. 469; l. 12.03.1999, n. 68; l. 17.05.1999, n. 144; l. 20.02.2003, n. 30; d.lgs. 10.09.2003, n. 276; d.lgs. 31.03.1998, n. 112; d.lgs. 21.04.2000, n. 181; d.lgs. 15.04.2005, n. 76; d.lgs. 25.07.1998, n. 286; deliberazione di Consiglio Comunale n.90 del 14.05.2003 (Istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. *i)* del d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine [X]
- ☐ Stato di salute [X] patologie attuali [X] patologie pregresse
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. *e)* d.lgs. 196/2003) [X]

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta [X] presso gli interessati [X] presso terzi
- ☐ Elaborazione [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:

  [X] con altri soggetti pubblici o privati : *provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del d.lgs. 467/1999), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lgs. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.*
- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero, su richiesta del medesimo, da terzi. Nell'ambito di tale attività possono infatti emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione. Possono essere effettuate interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

SCHEDA N. 32

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa *(indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)*

D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; d.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. *a*), 2, lett. *c*) ed *e*), d.lgs. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose, |X| d'altro genere
- ☐ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
- ☐ Stato di salute |X| patologie attuali |X| terapie in corso
- ☐ Vita sessuale X| *(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)*
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e*), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "*ordinarie*" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lgs. n. 267/2000)*
- ☐ Diffusione: *pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lgs. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lgs. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Nell'ambito di tale attività possono infatti emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione nonché informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere. Il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lgs. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lgs. n.

267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

SCHEDA N. 33

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

D.lgs. 18.08.2000, n. 267; deliberazione di Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 (Statuto); deliberazione di Consiglio Comunale n.100 del 25 luglio 2002 (regolamento del Consiglio Comunale).

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. *b*) e 4, e 67, comma 1, lett. *b*), d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine [X]
- ☐ Convinzioni [X] religiose, [X] filosofiche, [X] d'altro genere
- ☐ Convinzioni [X] politiche, [X] sindacali
- ☐ Stato di salute [X] patologie attuali [X] patologie pregresse [X] terapie in corso [X] anamnesi familiare
- ☐ Vita sessuale [X]
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e*), d.lgs. n. 196/2003) [X]

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: [X] presso gli interessati [X] presso terzi
- ☐ Elaborazione: [X] in forma cartacea [X] con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "*ordinarie*" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo*
- ☐ Diffusione : *limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e degli altri organi comunali (d.lgs. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal regolamento interno del Consiglio comunale.

Tali attività possono comportare il trattamento di dati sensibili, ivi compresi quelli riferiti all'origine razziale, inseriti negli anni 1938-44, all'origine etnica e altri casi di discriminazione.

Possono essere, inoltre, trattati dati giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze.

Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lgs. n. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lgs. n. 196/2003).

SCHEDA N. 34

Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico comunale

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

L. 5.02.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); deliberazione di Consiglio Comunale n.139 del 7.10.2002.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. *l*), d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (*barrare le caselle corrispondenti*)

- ❑ Origine |X|
- ❑ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ❑ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
- ❑ Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- ❑ Vita sessuale |X|
- ❑ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e*), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (*barrare le caselle corrispondenti*)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "*ordinarie*" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *comunicazione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : *pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; d.lgs. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. Tali attività possono comportare il trattamento di dati sensibili, ivi compresi quelli riferiti all'origine razziale, inseriti negli anni 1938-44, all'origine etnica e altri casi di discriminazione

I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

SCHEDA N. 35

Denominazione del trattamento
Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)
D.lgs. 18.08.2000, n. 267; deliberazione di Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 (statuto); deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 14 giugno 1994.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. *b),* e *d*), d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati (*barrare le caselle corrispondenti*)
▫ Origine |X|
▫ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
▫ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
Operazioni eseguite (*barrare le caselle corrispondenti*)
Trattamento "ordinario" dei dati
▫ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
▫ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere dati relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione, orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

SCHEDA N. 36

Denominazione del trattamento

Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani di emergenza in materia di protezione civile

Fonte normativa sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato

D.lg. 31.03.1998, n. 112, art. 108; L. 24.02.1992, n. 225, art. 6; l. 9.11.2001, n. 401; d.P.R. 08.02.2001, n. 194 ; D.Lgs. 18.8.2000 n.267; delibera Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 e s.m.i. (Statuto del Comune di Roma); delibera di Giunta Comunale 14.5.1999 n.1099 (Costituzione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile COC).

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività demandate dalla legge per le finalità in materia di protezione civile (art. 73, comma 2, lett. h, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): a) *Associazioni di volontariato di protezione civile, ASL, Provincia, Prefettura, Autorità di pubblica sicurezza (per le attività di programmazione e di svolgimento dell'attività di protezione civile)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

In materia di protezione civile, ai fini della programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione in caso di calamità ai piani di evacuazione, il comune acquisisce dati inerenti alla dislocazioni di strutture e/o abitazioni i cui abitanti, per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza. I dati acquisiti sia dall'interessato, sia da terzi (ASL, Provincia, Prefettura, Associazioni di volontariato di protezione civile, vigili del fuoco, Corpo forestale, autorità di pubblica sicurezza) vengono quindi comunicati ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio.

SCHEDA N. 37

Denominazione del trattamento

Attività di conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché di rilascio e revoca di autorizzazioni e abilitazioni, di concessioni di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri.

Fonte normativa sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato

L. 03/03/1951 n. 178; L. 20.06.1956 n.658; DPR 23.10.1957 n.1397; DPR 16.11.1960 n.1616; D.Lgs. 18.8.2000 n.267; delibera Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 e s.m.i. (Statuto del Comune di Roma); delibera di Consiglio Comunale n. 310 del 22 dicembre 1997.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Conferimento di onorificenze e di ricompense, di riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, di accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese ed istituzioni scolastiche non statali, nonché di rilascio o revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessioni di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali (art. 69, d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
- ☐ Convinzioni |X| politiche |X| sindacali
- ☐ Stato di salute: X| patologie attuali |X| patologie pregresse
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e)*, d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: |X| *interconnessione e raffronti, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- ☐ Diffusione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: *pubblicazione all'albo pretorio delle deliberazioni di conferimento onorificenze (d.lgs. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti presso gli interessati, i quali possono richiedere, per particolari iniziative, il patrocinio e/o l'erogazione di un contributo economico e/o la collaborazione dell'Amministrazione Comunale nonché presso terzi (Ministero dell'Interno, Prefettura). Al fine di valutare eventuali cause ostative al riconoscimento di onorificenze o ricompense dei singoli soggetti vengono acquisiti i dati giudiziari presso le competenti autorità. Tali attività possono comportare il trattamento di dati sensibili, ivi compresi quelli riferiti all'origine razziale, inseriti negli anni 1938-44, all'origine etnica e altri casi di discriminazione.

Altri dati sensibili possono emergere dagli Statuti delle associazioni, enti, fondazioni. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti (pubblicazione all'albo pretorio). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 38

Denominazione del trattamento

Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport ed occupazioni di suolo pubblico

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

R.D. del 18.06.1931, n. 773, D.Lgs. 31.03.1998 n.114 art.28, D.lgs. 18.08.2000, n. 267; D.Lgs. 30.04.1992 n.285; L. R. n.33/1999; delibera Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 e s.m.i. (Statuto del Comune di Roma); delibera Consiglio Comunale n.119/2005 (Regolamento occupazione suolo pubblico); delibera Consiglio Comunale n.10/1999 (Regolamento del Decentramento Amministrativo); delibera di Consiglio Comunale n.170 del 7 novembre 2002 (Regolamento degli impianti sportivi di proprietà comunale).

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative o di promozione della cultura e dello sport, con particolare riferimento all'organizzazione di soggiorni, mostre, conferenze e manifestazioni sportive o all'uso di beni immobili o all'occupazione di suolo pubblico (art. 73, comma 2, lett. c, d.lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ❑ Convinzioni |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
- ❑ Convinzioni |X| politiche |X| sindacali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ❑ Raccolta: |X| presso gli interessati |_| presso terzi
- ❑ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- ❑ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare)*: *interconnessioni e raffronti (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ❑ Interconnessione e raffronti di dati:

  |X| con altri soggetti pubblici o privati: *con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita richiesta, volta ad ottenere le autorizzazioni e i permessi necessari allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, di iniziative culturali o di eventi sportivi, nel territorio del Comune. I dati sensibili sono desumibili dagli Statuti delle organizzazioni, enti ed associazioni richiedenti. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 39

Denominazione del trattamento

Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato

Fonte normativa sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato

L. 22/08/1991, n. 266; L.328/00(riordino servizi sociali); L.6/04 (amministratori di sostegno); L.104/92 (handicap); D.Lgs. 18.8.2000 n.267.
L. R. 28/06/1993, n. 29 (Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio) come modificata dalla L. R. 23/05/1996, n. 18; L. R. 01/09/1999, n. 22 (Promozione e sviluppo dell'associazionismo nella Regione Lazio);L.R..38/96 (legge quadro servizi sociali); L.R.41/03 (regolamento requisiti per autorizzazione a funzionare strutture minori).
delib.G.C.4377/95 (progetto residenzialità: handicap); delib.Consiglio Comunale n.90/05 (regolamento organismi operanti nei servizi alla persona); delib.G.C..4655/98 e n.34/00 (Piano Programmatico accreditamento strutture residenziali per minori); delibera Consiglio Comunale n.122 del 17 luglio 2000 e s.m.i. (Statuto del Comune di Roma); delibera Giunta Comunale n.1305/2000 (Albo Protezione Civile); delibera Consiglio Comunale n.160/2005 (Registro mediatori culturali); delibera Giunta Comunale n.382/2003 (albo cittadino degli organismi operanti nel settore dell'affidamento familiare).

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Rilascio di concessioni anche radiotelevisive, licenze autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge (art 68, comma 2, lett. g, d.lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ☐ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
- ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. *e),* d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati
- ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita richiesta di iscrizione al Comune. I dati sensibili sono desumibili dagli Statuti delle associazioni, quelli giudiziari emergono nella valutazione di eventuali cause ostative alla registrazione a carico degli organi rappresentativi delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato. Sui medesimi dati possono essere effettuate solo le operazioni ordinarie di trattamento.

SCHEDA N. 40

Denominazione del trattamento :
Trattamenti per scopi statistici effettuati da soggetti SISTAN (Ufficio comunale di statistica)

Fonti normative:
D.Lgs. 322/89 (Sistema statistico nazionale)
D. Lgs. 267/2000 (artt. 12, 13, 14, 54)
Provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002 (Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statisticonazionale) – Allegato A del D.Lgs. 196/03

Altre fonti:
ISTAT. Deliberazioni del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica pubblicate in Gazzetta Ufficiale

ISTAT. Circolari pubblicate in Gazzetta Ufficiale

Piano annuale delle rilevazioni statistiche comunali, o altro atto similare idoneo, adottato sentito il Garante, che individui le rilevazioni e le elaborazioni effettuate dall'ufficio comunale di statistica, non facenti parte del Programma Statistico Nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili e giudiziari, specificando i tipi di dati sensibili e giudiziari trattati e le operazioni eseguibili.

Finalità del trattamento :
Art.98 - D.Lgs 196/03. Trattamenti effettuati da soggetti pubblici che fanno parte del Sistema statistico nazionale.

Tipologia dei dati trattati:

Dati idonei a rivelare:

Origine |**X**|
Convinzioni religiose |**X**| filosofiche |**X**| d'altro genere |**X**|
Opinioni politiche |**X**|
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale|**X**|
Stato di salute: attuale |**X**| pregresso |**X**|
Vita sessuale |**X**|

Dati giudiziari |X|

Modalità di trattamento dei dati:

automatizzato |**X**|
manuale |**X**|

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

Raccolta:

raccolta diretta presso l'interessato |X|
acquisizione da altri soggetti esterni |X|

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,blocco, cancellazione, distruzione |X|

Operazioni particolari:

Interconnessioni e raffronti con altri trattamenti o archivi

- dello stesso titolare (Comune) |X|
  Archivi statistici e amministrativi, con annotazione scritta dei motivi
- di altro titolare |X|
  Archivi statistici e amministrativi *(laddove sia previsto da specifiche disposizioni di legge),*con annotazione scritta dei motivi

Comunicazione |X|

Soggetti facenti parte del Sistema statistico nazionale, nei limiti e con le garanzie di cui al D.Lgs. 322/89, al Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statisticie di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale – Allegato A del D.Lgs. 196/03,alla Deliberazione ISTAT del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica 20.4.2004, Criteri e modalità per la comunicazione dei dati personali nell'ambito del Sistemastatistico nazionale. (Direttiva n. 9/Comstat) in G.U. 23 dicembre 2004, n. 300.

Descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento di dati personali è effettuato per la produzione di informazione statistica per il perseguimento delle finalità istituzionali e in conformità dell'ambito istituzionale del Comune, fatte salve le specifiche normative di settore.
Il trattamento è effettuato dall'ufficio comunale di statistica.
I trattamenti di dati personali sensibili e giudiziari devono essere previsti dal Piano annuale delle rilevazioni statistiche comunali, o altro atto similare idoneo, adottato sentito il Garante, che individui le rilevazioni effettuate dall'ufficio comunale di statistica, anche associato, non facenti parte del Programma Statistico Nazionale, che richiedono il trattamento di dati sensibili, quali tipi di dati sensibili e giudiziari sia necessario trattare, le modalità di tale trattamento. Nell'ambito di tale attività possono emergere dati sensibili ivi compresi quelli riferiti all'origine razziale, inseriti negli anni 1938-44, all'origine etnica e altri casi di discriminazione.
Il trattamento riguarda indagini statistiche dirette, totali o campionarie; indagini continue e longitudinali; indagini di controllo, di qualità e di copertura; definizione di disegni campionari e selezione di unità di rilevazione; costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi; elaborazioni statistiche su archivi amministrativi regionali; elaborazioni su archivi statistici o amministrativi di altri soggetti pubblici o privati, acquisiti nel rispetto del Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale – Allegato A.3 del D.Lgs. 196/03, e delle direttive del COMSTAT.

SCHEDA N. 41

Denominazione del trattamento

Attività di collaborazione e assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, svolta ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Attività connessa con l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Fonte normativa (*indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato*)

Codice civile; codice penale; Codice di procedura civile; codice di procedura penale; Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs: 18 agosto 2000, n. 267 – Statuto comunale – Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Roma; Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della dirigenza e del personale non dirigente – Contratti Collettivi Decentrati Integrativi della dirigenza e del personale non dirigente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonchè della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti (art 67, comma 1, lett. A) del d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ Origine || |X|
- ☐ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- ☐ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali
- ☐ Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari del dipendente
- ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. *e*) d.lgs. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- ☐ Elaborazione |X| in forma cartacea
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge *(specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

Attività relativa alle comunicazioni all'Autorità Giudiziaria in relazione a situazioni per le quali siano ravvisabili ipotesi di reato.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito dell'attività di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'articolo 97 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e nello svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 108 del medesimo Testo Unico.

Vengono, inoltre, effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati: nell'espletamento di indagini amministrative e/o giudiziarie; nell'esame di esposti; nella acquisizione degli elementi conoscitivi ai fini della elaborazione di relazioni, studi e pareri resi all'Amministrazione nel suo complesso.

Possono emergere dati sensibili relativi all'origine con riferimento all'etnia e altri casi di discriminazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 32 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Aurigemma, Baldi, Bordoni, De Lillo, Gasperini e Pomarici.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Aurigemma, Azuni, Baldi, Battaglia, Bellucci, Bonessio, Bordoni, Carli, Casciani, Ciarla, Cirinnà, D'Avach, De Bosi, De Lillo, Fayer, Figurelli, Gasperini, Giulioli, Gramazio, Marchi, Marroni, Masini, Mei, Nanni, Nobile, Patanè, Pelonzi, Piva, Policastro, Pomarici, Quadrana, Saccone, Smedile, Spera, Valeriani, Visconti e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 234.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal …….

al …… e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del **18 dicembre 2006.**

Dal Campidoglio, li ……

p. IL SEGRETARIO GENERALE

……...…….……..